



*Comitato Unitario Permanente
degli Ordini e Collegi Professionali*

Regione VENETO

Venezia Mestre 13/11/2020

Al Direttore dott. MICHELE PELLOSO
Segreteria Generale della Programmazione
U.O. Sistema dei Controlli e Attività Ispettive
Regione Veneto
Rio dei Tre Ponti Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia

Pregiatissimo,

facendo seguito ai lavori del Tavolo di Concertazione relativi alla presentazione del Documento di Economia e Finanza Regionale 2021-2023 e come da vs. indicazione, siamo ad inviare una sintesi delle proposte del comparto professionale rappresentato dal Cup Veneto.

PREMESSA DI CONTESTO

Il ruolo dei professionisti durante l'emergenza sanitaria e nel contesto socio – economico regionale.

Nella prima fase della pandemia, quando tutti siamo stati colti impreparati davanti all'improvvisa ed inaspettata ondata di contagi, alcune categorie sono balzate agli onori della cronaca e suscitato sentimenti di profonda gratitudine e affetto: i professionisti dell'area sanitaria: medici, infermieri, anestesisti, ecc.

Tutti li hanno chiamati "angeli", "eroi" ed hanno cantato loro la solidarietà e riconoscenza dai balconi.

Sul fronte sanitario i professionisti hanno curato migliaia di persone e salvato vite senza risparmiarsi, antepoendo il loro prezioso lavoro a tutto e mettendo a rischio salute, famiglia e vita privata.

Sul fronte economico, parimenti, dobbiamo ai professionisti dell'area economico-giuridica l'assistenza ed il sostegno a lavoratori ed imprese nel momento in cui si è profilato il disastro economico dovuto al lungo lock down che ha costretto a chiudere o ha ridotto drasticamente le attività. Milioni di persone trovatesi all'improvviso senza lavorato hanno potuto ricevere la cassa integrazione e le imprese i bonus del governo grazie ai consulenti del lavoro e ai commercialisti.

Solo in Regione Veneto il 70% delle pratiche di cassa integrazione in deroga è stato presentato da questi professionisti.

I Consulenti del lavoro, fin dal primo momento, avevano chiesto un ammortizzatore unico emergenziale perché le misure in essere non sarebbero state idonee a far fronte all'emergenza. Nonostante tutto ciò sia stato ampiamente spiegato al Governo, al Ministero del lavoro ed all'Inps, ancora una volta la burocrazia e la resistenza al cambiamento hanno prodotto ciò che i professionisti avevano previsto. Ritardi biblici che si stanno protraendo ancora oggi a causa delle inefficienze del sistema.

Segreteria CUP Regionale Veneto
Galleria Matteotti, 6/2
30174 Mestre (VE)
e-mail: veneto@cupprofessioni.it
Tel. 041 978305
Codice Fiscale 92139600289



*Comitato Unitario Permanente
degli Ordini e Collegi Professionali*

Regione VENETO

Per quanto riguarda l'area tecnica non si può non evidenziare il ruolo fondamentale esercitato dalle diverse professioni che ne fanno parte riguardo ai temi ambientali, alla difesa del suolo, alla tutela del territorio, allo sviluppo ed utilizzo delle energie rinnovabili, alla salvaguardia del patrimonio immobiliare, abitativo, culturale, industriale e commerciale.

Tutte queste eccellenze sono espresse da lavoratori dalle alte competenze: i lavoratori della conoscenza che costituiscono l'humus naturale per la ricerca e l'innovazione.

Eppure i professionisti fanno parte di quella schiera invisibile che non esiste quando si parla di misure di sostegno e contributi per lo sviluppo. Esclusi da tutto, gli angeli e gli eroi debbono affrontare la crisi e le difficoltà contando solo sulle proprie forze.

Allo stesso modo i professionisti scompaiono come categoria nella politica regionale sebbene la Comunità europea li abbia equiparati alle Pmi con la Raccomandazione 2003_361_CE del 06/05/2003, indirizzo recepito dall'ordinamento nazionale con il Jobs Act autonomi (legge 81/2017).

Per questo la nostra richiesta è che i professionisti siano destinatari, al pari delle Pmi, di essere inseriti nei programmi di sviluppo, innovazione, fondi europei e nei programmi operativi del DEFR.

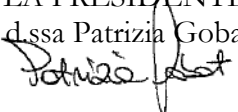
Questa è una richiesta di equità e rispetto nei confronti dei professionisti Veneti che rappresentano il 12% del PIL, con un numero di oltre 120.000 studi che occupano 300.000 lavoratori.

In allegato alla presente alcune delle proposte dei professionisti dell'area tecnica (ingegneri), sanitaria (psicologi) e economico-giuridica (consulenti del lavoro).

A causa del poco tempo, purtroppo, i contributi sono solo parziali. Ci si riserva, se la Regione Veneto e i vari Assessorati competenti avranno la compiacenza di attivare stabili tavoli di confronto con le rappresentanze delle professioni ordinistiche e regolamentate, di incrementare e approfondire i temi proposti al pari delle altre categorie economiche e produttive.

In allegato le modifiche proposte, dato che, evidentemente, nella prima stesura del Defr i professionisti non sono stati inclusi nei programmi destinati alle PMI.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

LA PRESIDENTE
L.ssa Patrizia Gobat


Segreteria CUP Regionale Veneto
Galleria Matteotti, 6/2
30174 Mestre (VE)
e-mail: veneto@cuprofessioni.it
Tel. 041 978305
Codice Fiscale 92139600289